

Convivenza e figli

[Unioni](#)

[Diritti e doveri dei genitori](#)

[Essere genitori](#)

[Custodia dei bambini](#)

[Ricongiungimento familiare](#)

[Conflitti](#)

Unioni

In Svizzera sono accettate diverse forme di convivenza. Per sposarsi bisogna aver compiuto 18 anni. I coniugi godono tra di loro di eguaglianza giuridica.

Convivenza

Negli ultimi decenni le forme di convivenza in Svizzera sono molto cambiate. Spesso le coppie convivono senza essere sposate (concubinato, Konkubinat) e hanno dei figli insieme. Non esiste una divisione rigida tra i ruoli dei partner (uomo/donna). Anche le unioni tra persone dello stesso sesso sono accettate e riconosciute giuridicamente.

Matrimonio / unione domestica registrata

In Svizzera, per potersi sposare, bisogna aver compiuto 18 anni. Chi vuole sposarsi deve annunciarsi presso l'Ufficio regionale dello stato civile (Regionales Zivilstandsamt) competente per il proprio comune di domicilio. In seguito l'Ufficio dello stato civile avvierà una procedura di preparazione del matrimonio, per verificare se i partner possiedono i requisiti necessari per sposarsi. Terminata questa procedura, si ha tempo 3 mesi per celebrare il matrimonio. L'Ufficio dello stato civile competente informa più dettagliatamente circa lo svolgimento della pratica e i documenti necessari. Se una delle due persone vive ancora all'estero, può essere inoltrata una domanda per l'ingresso, in vista della preparazione del matrimonio. Le coppie dello stesso sesso possono far registrare la loro unione. Ciò comporta dei diritti e dei doveri analoghi a quelli del matrimonio.

Diritti e doveri

Secondo la legge i coniugi hanno gli stessi diritti e doveri e nel matrimonio hanno condizioni paritarie. Ambedue gli sposi devono contrarre matrimonio liberamente e di propria volontà. Se le autorità vengono a conoscenza che qualcuno è stato costretto a sposarsi (Zwangsheirat), possono dichiarare nullo il matrimonio e condannare penalmente coloro che hanno esercitato tale costrizione. Chi si sente forzato a sposarsi dovrebbe cercare aiuto. Opferhilfe SG-AR-AI può chiarire quali sono le opzioni disponibili a livello legale e personale per trovare una soluzione (+41 71 227 11 00).

Pianificazione familiare

Per domande sulla pianificazione familiare, sulla gravidanza e la sessualità, esistono nel Canton

Appenzello Esterno dei consultori specifici ad St. Gallen. Essi informano con discrezione su tematiche riguardanti la contraccezione, i problemi sessuali, le gravidanze indesiderate o le malattie sessualmente trasmissibili. Offrono consulenza anche per futuri genitori e persone con figli.

Divorzio

Il divorzio può essere richiesto congiuntamente da entrambi i coniugi o anche solo da un coniuge singolarmente. I divorzi possono essere avviati direttamente presso il tribunale cantonale. Secondo la legge svizzera possono essere sciolti anche i matrimoni contratti all'estero, a condizione di abitare in Svizzera da almeno un anno e di avere impostato qui la propria vita. Il divorzio può avere ripercussioni sullo statuto di soggiorno o su una procedura di naturalizzazione in corso. Per le persone straniere, la possibilità di rimanere in Svizzera anche dopo il divorzio dipende da diversi fattori. Per le vittime di violenza domestica è prevista una regolamentazione speciale. Per informazioni sul divorzio, è possibile contattare un centro di consulenza matrimoniale e familiare. Beratungsstelle für Familien informa, consiglia e supporta in situazioni di vita difficili, nonché su questioni legali e sociali. Il servizio è rivolto a famiglie, coppie e singoli individui ed è sovvenzionato.

Ulteriori informazioni (link, indirizzi, opuscoli, fogli informativi)

www.hallo-ar.ch/it/convivenza-e-figli/unioni

Diritti e doveri dei genitori

I genitori devono comunicare immediatamente la nascita di un figlio a un Ufficio di stato civile. Per le persone coniugate l'autorità parentale è disciplinata automaticamente dalla legge, mentre per le coppie non coniugate spetta ai genitori occuparsene.

Notificazione della nascita

La nascita di ogni bambino deve essere notificata presso un Ufficio regionale dello stato civile (Regionales Zivilstandsamt). Attenzione: quale sia l'Ufficio dello stato civile competente, dipende dal luogo di nascita del bambino e non dal comune di domicilio dei genitori. Se la nascita avviene in ospedale, la notifica all'Ufficio dello stato civile competente verrà di norma effettuata direttamente dall'ospedale. Se la nascita non avviene in ospedale (bensì per esempio a casa), spetta ai genitori registrare il bambino entro 3 giorni dalla nascita. L'Ufficio dello stato civile competente informa quali documenti sono necessari. I bambini nati in Svizzera non ottengono automaticamente la cittadinanza svizzera.

Riconoscimento di paternità

Quando nasce un bambino, la paternità viene attribuita automaticamente al marito se la coppia è sposata. Se il marito dubita di essere il padre, può impugnare legalmente la paternità. Quando i genitori non sono sposati, la paternità non viene attribuita automaticamente al padre del bambino. Questi può riconoscere il figlio, prima o dopo la nascita, presso l'Ufficio regionale dello stato civile competente per il proprio comune di domicilio. Se il padre si rifiuta di riconoscere il proprio bambino, la madre può richiedere il riconoscimento dinanzi al tribunale.

Autorità parentale

I genitori hanno il diritto e il dovere di provvedere al benessere dei loro figli (elterliche Sorge), attraverso, per esempio, l'educazione o il sostentamento economico. I genitori rappresentano legalmente i loro figli finché questi non hanno compiuto 18 anni. Se i genitori sono sposati, vengono loro attribuiti automaticamente gli stessi diritti e doveri nei confronti del bambino. Se invece non sono sposati, il padre deve prima riconoscere il bambino, dopodiché i genitori possono presentare per scritto una dichiarazione di affidamento congiunto (gemeinsame elterliche Sorge). Questo può essere fatto insieme al riconoscimento del bambino presso l'ufficio dello stato civile regionale o successivamente presso la Kindesschutzbehörde (KESB), che è responsabile di tali decisioni ad Appenzell Ausserrhoden. Chi ha domande o ha bisogno di aiuto può rivolgersi a uno degli uffici di consulenza competenti.

Mantenimento

I genitori sono entrambi obbligati a provvedere al bambino (mantenimento, Unterhalt) anche dopo essersi separati. Dovrebbero pertanto regolamentare insieme l'aspetto economico del mantenimento del bambino e la sua custodia. Il pagamento del mantenimento viene suddiviso tra la madre e il padre. Se e quanto una parte genitoriale debba pagare, dipende dalla sua situazione economica e dalla sua partecipazione alla custodia del bambino. Quando non è possibile giungere ad un accordo, si può andare in tribunale. Quando il partner non rispetta il proprio obbligo di pagamento, si può chiedere aiuto al comune di domicilio. Il comune aiuta nella procedura del sollecito di pagamento e/o anticipa i contributi di mantenimento se vi si ha diritto (Alimentenbevorschussung).

Ulteriori informazioni (link, indirizzi, opuscoli, fogli informativi)

www.hallo-ar.ch/it/convivenza-e-figli/diritti-e-doveri-dei-genitori

Essere genitori

Educare un figlio è impegnativo. Molti genitori si chiedono ogni tanto che cosa sia bene per il loro bambino. Scambiarsi le idee con altri genitori può essere molto prezioso. Esistono inoltre diversi consultori che offrono un ulteriore aiuto.

Luoghi di incontro

Esiste un'ampia offerta per le madri e i padri che vogliono incontrare altri genitori o che vogliono partecipare con il loro bambino a delle attività. Alcune di queste hanno come finalità specifica quella di far incontrare tra loro genitori svizzeri e genitori stranieri.

- Per i neonati e i bambini fino ai 2 anni di età esistono in molti comuni i gruppi "per gattonare" (Krabbelgruppen) dove anche i genitori entrano in contatto tra di loro.
- La ginnastica "genitore-bambino" (MuKi-/VaKi-/ElKi-Turnen) offre ai genitori la possibilità di giocare, di divertirsi e di fare movimento con i loro bambini. La possibilità di fare ginnastica viene offerta nella maggior parte dei comuni.
- Le biblioteche hanno delle offerte indirizzate ai bambini più piccoli, a quelli più grandi e ai loro genitori.

Ad ogni modo, vale la pena di informarsi presso il comune sulle diverse proposte nella regione.

Formazione dei genitori

Nel Canton Appenzello Esterno i genitori possono frequentare dei corsi sui temi più disparati. Esistono dei corsi indirizzati in modo specifico alle esigenze degli immigrati. Ci sono, per esempio, dei corsi sul sistema scolastico svizzero. Sulle varie offerte si possono ricevere informazioni sul sito internet "Netzwerk Elternbildung", presso le scuole o il comune di domicilio.

Consulenza educativa

Chi ha delle domande sull'educazione dei figli può rivolgersi a diversi consultori. In tutte le regioni esistono dei consultori familiari. Inoltre, in diversi comuni, i consultori per le madri e i padri (Mütter- und Väterberatung) offrono il proprio aiuto anche per questioni riguardanti la cura dei neonati. I numeri di emergenza e consulenza si trovano [qui](#).

Ulteriori informazioni (link, indirizzi, opuscoli, fogli informativi)

www.hallo-ar.ch/it/convivenza-e-figli/essere-genitori

Custodia dei bambini

Molti padri e molte madri continuano a lavorare anche dopo la nascita di un bambino, perciò esistono nel Canton Appenzello Esterno delle offerte specifiche per la custodia dei bambini. La maggior parte di esse sono a pagamento.

Asili nido

Negli asili nido (Kitas, Kinderkrippen) i bambini vengono accuditi per tutta la giornata. La maggior parte delle offerte è rivolta a bambini dai 3 mesi fino all'età scolastica. Alcuni asili nido, però, offrono anche assistenza per bambini che vanno già a scuola (prima di andare a scuola, durante l'ora di pranzo e dopo la scuola). I genitori devono iscrivere i loro figli con largo anticipo, poiché le liste di attesa per gli asili nido sono quasi sempre lunghe. I costi variano a seconda degli asili nido e vengono in parte coperti dal cantone e dal comune di domicilio. Gli asili nido, o l'Ufficio di Sicurezza Sociale di Appenzell Ausserrhoden, forniscono informazioni riguardo alle possibilità di iscrizione e ai costi.

Gruppi di gioco

Molti bambini frequentano, prima dell'età scolare, un gruppo di gioco (Spielgruppe), ossia un luogo dove i bambini a partire dai 3 anni di età, si incontrano, senza i genitori, per giocare, per fare dei lavoretti ecc. insieme ad un'assistente qualificata. La partecipazione al gruppo di gioco è facoltativa, ma proprio per quei bambini che a casa non parlano tedesco, il gruppo di gioco è un'ottima opportunità per entrare in contatto con questa lingua. Ciò facilita l'inserimento scolastico. I costi variano a seconda del gruppo di gioco e vengono in parte coperti dal comune di domicilio. In quasi tutti i comuni esistono i gruppi di gioco. Il comune di domicilio fornisce le informazioni riguardanti le possibilità di iscrizione e i costi.

Struttura diurna / Mensa

Le scuole offrono in alcuni comuni un'assistenza parascolastica. Nelle scuole con strutture diurne (Tagesstruktur) gli alunni possono rimanere a scuola durante l'ora di pranzo e pranzare. Dopo la scuola vengono assistiti nel fare i compiti. Questi servizi devono essere pagati dai genitori. Le tariffe dipendono spesso dal reddito e dal grado di occupazione dei genitori. Il bambino può usufruire dei servizi per uno o più giorni settimanali. Le strutture diurne non vanno confuse con le scuole a orario continuato (Tagesschulen), dove i bambini devono partecipare all'intero programma giornaliero per 5 giorni alla settimana.

Famiglie diurne

Le famiglie diurne (Tagesfamilien) sono delle famiglie che accolgono bambini durante determinate ore della giornata (spesso tutto il giorno). Questo servizio di custodia dei bambini è apprezzato quando entrambi i genitori lavorano. Ad Appenzell Ausserrhoden, l'associazione delle famiglie diurne fornisce informazioni sull'offerta.

Ulteriori informazioni (link, indirizzi, opuscoli, fogli informativi)

www.hallo-ar.ch/it/convivenza-e-figli/custodia-dei-bambini

Ricongiungimento familiare

I membri della famiglia di persone che vivono in Svizzera, possono trasferirsi anch'essi in Svizzera a determinate condizioni. Quando i parenti o i conoscenti desiderano venire in visita in Svizzera, devono, a seconda del Paese di provenienza, richiedere un visto a scopo di visita.

Ricongiungimento familiare

In linea di principio esiste la possibilità che anche i membri familiari (parenti diretti o coniugi) delle persone che vivono qui, possano trasferirsi in Svizzera (ricongiungimento familiare, Familiennachzug). Per quali membri della famiglia si possa inoltrare una domanda, dipende dalla nazionalità e dallo status di dimora di chi inoltra la domanda. Anche le persone con un permesso di soggiorno provvisorio (permesso F) possono, a determinate condizioni, ricongiungersi con la propria famiglia. L'Ufficio cantonale della migrazione e dell'integrazione (Amt für Migration und Integration) decide sulla domanda e fornisce informazioni sui documenti necessari e sull'esatto svolgimento della procedura. Attenzione: la domanda di ricongiungimento va inoltrata entro i termini stabiliti. Per i bambini i termini per presentare la domanda sono più brevi rispetto a quelli per gli adulti (p. es. il coniuge).

Preparazione del matrimonio

Chi abita in Svizzera e intende sposare una persona che vive all'estero, può richiedere per il partner un permesso d'ingresso per la preparazione del matrimonio (Vorbereitung der Heirat). Questo permesso consente al proprio partner di trasferirsi in Svizzera prima del matrimonio e di sposarsi qui. L'Ufficio cantonale della migrazione e dell'integrazione (Amt für Migration und Integration) decide sulla domanda e fornisce informazioni sui documenti necessari e sull'esatto svolgimento della procedura.

Visto d'ingresso

Per gli abitanti di molti Paesi non è facile ottenere un visto d'ingresso per la Svizzera al fine, per esempio, di visitare qui i propri parenti. È possibile che alle persone che vivono qui venga richiesto di presentare una lettera di invito e/o una dichiarazione di garanzia economica (Verpflichtungserklärung). La rappresentanza svizzera all'estero decide sulla domanda e fornisce informazioni sui documenti necessari e sull'esatto svolgimento della procedura. Si possono ottenere informazioni anche presso l'Ufficio cantonale della migrazione e dell'integrazione (Amt für Migration und Integration).

Ulteriori informazioni (link, indirizzi, opuscoli, fogli informativi)

www.hallo-ar.ch/it/convivenza-e-figli/ricongiungimento-familiare

Conflitti

Nei conflitti di coppia o nei conflitti familiari possono essere d'aiuto diversi consultori. La violenza in famiglia o tra coniugi è vietata.

Conflitti nella coppia

Quando nella coppia sorgono dei conflitti, i partner possono richiedere un aiuto professionale (Eheberatung); consultori specifici li aiutano a trovare delle soluzioni. I primi colloqui sono normalmente gratuiti o con costi ridotti. In ogni regione esiste un consultorio competente.

Conflitti nella famiglia

In famiglie con bambini si possono alle volte creare delle situazioni difficili, che sono gravose sia per i genitori, sia per i figli. Ai genitori si consiglia in ogni caso di lasciarsi aiutare quando non sanno più cosa fare. Nei consultori familiari (Familienberatungsstelle) si può ricevere una consulenza personale. I bambini e i giovani possono rivolgersi al numero d'emergenza per bambini (Kindernotruf) telefonicamente, via e-mail, sms o attraverso la chat (numero telefonico gratuito 147, www.147.ch).

Violenza domestica

La violenza domestica è un reato perseguibile d'ufficio. Chi usa violenza si rende punibile indipendentemente dalla gravità della violenza. È indifferente se la violenza viene rivolta contro il coniuge o contro i figli; le autorità sono tenute ad intervenire se vengono a conoscenza di casi di violenza in famiglia. Per le vittime di violenze esistono delle offerte di aiuto gratuite e confidenziali. Donne, insieme ai propri figli, possono trovare temporaneamente protezione in appositi centri d'accoglienza (Frauenhaus). Le donne vittime di violenze possono telefonare 24 ore su 24 alla casa per le donne (telefono 071 250 03 45). I bambini e i giovani possono rivolgersi al numero d'emergenza per bambini (Kindernotruf) (numero telefonico gratuito 147, www.147.ch). Chi si sente minacciato da un membro della famiglia, dovrebbe chiamare la polizia (telefono 117). Questa può allontanare dall'appartamento o dalla casa, per un periodo di tempo prolungato, la persona che usa o minaccia violenza.

Ulteriori informazioni (link, indirizzi, opuscoli, fogli informativi)

www.hallo-ar.ch/it/convivenza-e-figli/conflitti